



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/03/2019

Articoli pubblicati dal 22/03/2019 al 22/03/2019

PENTASTELLATI DA BATTAGLIA SU ACCAM: "SI BLOCCINO GLI INVESTIMENTI"

Caso inceneritore / I consiglieri Genoni e Cerini, dopo le ultime difficoltà dell'impianto, rilanciano l'ipotesi di chiusura al 2021

Pentastellati da battaglia su Accam: «Si bloccino gli investimenti»

CASO INCENERITORE / I consiglieri Genoni e Cerini, dopo le ultime difficoltà dell'impianto, rilanciano l'ipotesi di chiusura al 2021

(ma.li.) - «Chiediamo che vengano bloccati immediatamente gli investimenti e che il piano industriale dell'inceneritore venga rimesso in discussione, ripartendo dall'ipotesi di chiusura definitiva». Per i consiglieri comunali a 5 Stelle - Luigi Genoni e Claudia Cerini - le ultime notizie relative ad Accam impongono di stracciare ogni possibilità di lunga vita all'inceneritore.

Secondo loro le recenti vicende (in particolare il parere della Corte dei Conti che costringerebbe i soci a mettere a gara il conferimento dei loro rifiuti, senza poterli più portare direttamente a Borsano) sono elemento sufficiente per spegnere l'interruttore, senza dissanguarsi: «Lo diciamo supportati anche dalla "Relazione sulla situazione contabile finanziaria ed economica della società al 30 settembre 2018" che prevede una perdita vicina al milione e mezzo di euro».

La battaglia ambientalista riprende. Genoni e Cerini sono perentori: «La presidente Laura Bordonaro, durante l'ultima assemblea, ha chiesto ai soci di mantenere l'impegno di conferi-

mento alla base del piano industriale che prolunga l'attività fino al 2027, ma non tiene conto che quel piano lo hanno votato solo 6 Comuni dei 27 facenti parte della società. A livello strategico è stato un errore non portare avanti la soluzione di chiusura al 2021, a suo tempo votata a larga maggioranza, preferendo invece rimettere tutto

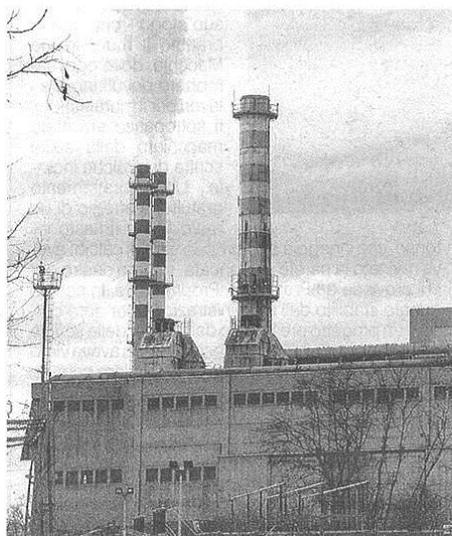


Luigi Genoni e Claudia Cerini del M5S tornano all'attacco sul futuro di Accam (foto Blitz)

in discussione assecondando le indicazioni di Busto Arsizio e Gallarate. Così ora le conseguenze non si stanno facendo attendere». Il contesto è infatti composto da «soci che non conferiscono più, altri che vogliono dismettere le quote, mentre sulla questione *in house* ora ci saranno da affrontare le conseguenze del parere della Corte dei Conti. Su questo tema Accam ha preferito rivolgersi a un legale di parte piuttosto che agli enti competenti, perdendo altri sei mesi e mettendo in difficoltà i Comuni conferenti. A Busto è stato votato un debito fuori bilancio per pagare le fatture in virtù di un contratto di conferimento che doveva essere *in house*».

Ultima nota sulla risposta dell'assessore regionale Raffaele Cattaneo al grillino Roberto Cenci: «Siamo amareggiati perché si chiedeva se la Regione avrebbe messo a disposizione i soldi della bonifica ma lui ha detto che Accam ha presentato un nuovo piano industriale che prevede la continuità e i soldi non sono più necessari».

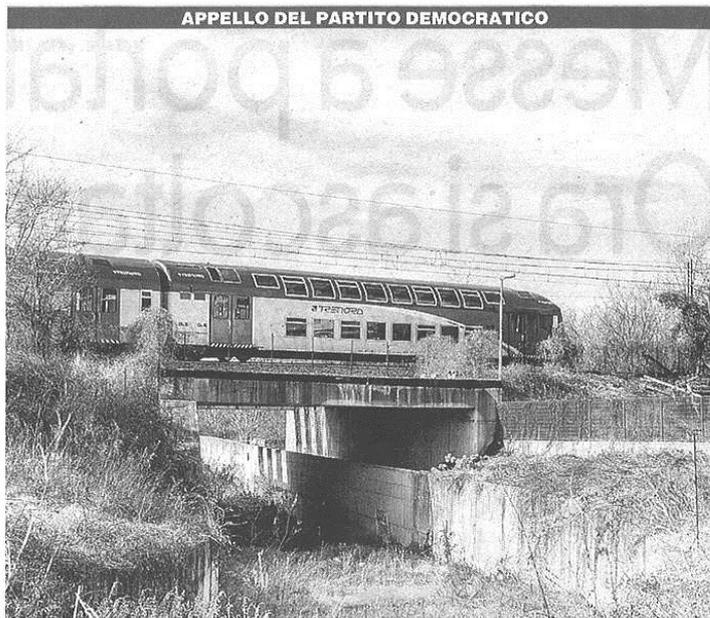
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 22/03/2019 a pag. 34; autore: Marco Linari

Appello del Partito Democratico

"SISTEMATE QUEL SOTTOPASSO"



«Sistematicamente quel sottopasso»

CASTELLANZA - Tutti in coda sotto il ponticello di via Morelli, al confine con Busto Arsizio, quando sarebbe molto più comodo usare un sottopasso che basterebbe ultimare ma invece si trova nell'abbandono (*vedi foto*).

A rispolverare il problema è il segretario del Partito Democratico Alberto Dell'Acqua, che sottolinea come la struttura carrabile di fronte alla stazione «sia divenuta oltremodo indispensabile a fini viabilistici»: «È impensabile continuare a lungo con lo stato attuale della viabilità: il ponticello di via Morelli, oltre a rallentare lo scorrere dei mezzi, è assolutamente pericoloso in termini di sicurezza stradale, essendo a senso unico alternato. È mai possibile e normale che nel 2019 si debba segnalare la propria presenza a colpi di clacson per evitare di fare un frontale con altri veicoli? È inconcepibile».

Basta passare di lì a qualunque ora del giorno, in effetti, per vederne di tutti i colori, constatando l'effettivo pericolo dei transiti da Castellanza a Busto e viceversa.

«Nonostante il progetto del raccordo ferroviario a Y, cui il sottopassaggio è strettamente legato, risulti fra le priorità del Ministero dei Trasporti, potrebbero volerci molti anni prima che i lavori partano in maniera effettiva – è l'amara constatazione di Dell'Acqua - Tramite il consigliere regionale Samuele Astuti abbiamo più e più volte sollecitato Regione Lombardia affinché intervenga su questo progetto e su tale situazione, dando una soluzione a un problema a dir poco annoso».

Si spera in questo nuovo appello, dopo che non hanno sortito effetti nemmeno quelli del sindaco Mirella Cerini e degli amministratori di Busto.

«Se c'è qualcosa che la politica nazionale ci sta insegnando bene in queste settimane con il progetto Tav – è l'affondo politico del segretario democratico – è che la Lega è campionessa olimpica nell'arte di rimandare decisioni fondamentali. Come sempre, tanto fumo e molto poco arrosto».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/03/2019 a pag. 38; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

OMBRELLATA, CHIESTI 9 MESI

Ombrellata, chiesti 9 mesi

CASTELLANZA - Secondo la ricostruzione del pubblico ministero Nadia Calcaterra, non ci sono dubbi: l'ex imprenditore dell'oro Mirko Rosa, un'amica dell'epoca - giudicata con rito abbreviato - e il suo autista di allora, Marco Plebani aggredirono a ombrellate il proprietario di un mastino, ognuno con un proprio ruolo: la trentacinquenne in qualità di mandante, Rosa esecutore materiale e il suo body guard come istigatore. Per l'episodio che risale a maggio del 2013 ieri l'accusa ha chiesto nove mesi di condanna. Al centro della vicenda una zuffa tra cani. Quello di Rosa, un bulldog inglese che l'amica portava a spasso, e il mastino della vittima, che lo morsicò sul muso. La donna corse subito a piangere dal principale imputato dicendo di essere stata picchiata. E così Rosa e Plebani difesi dagli avvocati Sergio Soldani e Andrea Febbraro - andarono dall'uomo per fare chiarezza. «Non ero io, non eravamo noi, la vittima è stata indotta in errore» ha sempre dichiarato l'ex boss dell'oro. Il giudice Roberto Falessi deciderà a fine mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/03/2019 a pag. 38; autore: non indicato

Cronaca

I RAPINATORI DELLE CIALDE PATTEGGIANO TRE ANNI E MEZZO

Armati di taser entravano in azioni dove c'era una sola commessa

I rapinatori delle cialde patteggiano tre anni e mezzo

Armati di taser entravano in azioni dove c'era una sola commessa



I due rapinatori ripresi in un video dei carabinieri di Verbania (Archivio)

CASTELLANZA - Ormai si erano costruiti una fama e un nome, per tutti erano i rapinatori delle cialde. Furono i carabinieri a stroncare la loro carriera, arrestandoli in flagranza dopo una lunga attività di monitoraggio. Ieri mattina William Davide Borghi, quarantatreenne, e il cinquantatreenne Alessandro Bugini sono comparso davanti al gup Piera Bossi per patteggiare. Difesi dagli avvocati Davide Toscani e Livio Grandis i due hanno chiuso la loro posizione con condanne di tre anni e sei mesi e tre anni e cinque mesi, in continuazione con una precedente sentenza. I due imperversavano su un territorio vastissimo che andava dall'Altomila-

nese alla provincia di Verbania. Tra i colpi contestati, anche quello del 28 aprile scorso al Vero Caffè, un negozio di cialde appunto. Il modus operandi era sempre lo stesso: piombavano sull'obiettivo con uno scooter Tmax a cui cambiavano le targhe, volto coperto dai passamontagna e dagli occhiali da sole e taser veterinario da cinquemila volt in pugno. Le vittime erano quasi sempre commesse sole, che davanti alla loro aggressività non provavano neppure a opporsi. Gli inquirenti li ritennero responsabili anche degli assalti ai rivenditori di Castelletto Ticino - con il bottino più ricco, di 6.300 euro - di Tradate, di

Somma Lombardo, Saronno e di Parabiago. A conti fatti il bottino raggranellato dalla coppia supera i diecimila euro. Le indagini vennero condotte dai carabinieri e dalla procura di Verbania: il 24 maggio del 2018 vennero fermati mentre ripulivano un luogo insolito per loro, il Crop Circle Tattoo di Samarate. Gli investigatori andarono sul sicuro perché da un po' di tempo tenevano sotto controllo i loro telefoni. Tanto è vero che cinque mesi più tardi vennero raggiunti in carcere a Busto Arsizio da un'ordinanza di custodia cautelare per un altro lotto di colpi. S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/03/2019 a pag. 38; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Alla Liuc confronto sulla riforma che coinvolge le associazioni

TERZO SETTORE SOFFOCATO

Alla Liuc confronto sulla riforma che coinvolge le associazioni

Terzo settore soffocato

CASTELLANZA - Alla scoperta del terzo settore. L'universo mondo in cui si muovono le Onlus di carattere sociale, le associazioni culturali e quelle sportive che si mantengono nell'alveo del dilettantismo è alle prese ormai da tre anni con una riforma che ancora stenta a trovare un approdo definitivo. Basti pensare che il registro unico, al quale tali soggetti sarebbero tenuti ad iscriversi, esiste solo in teoria e ancora non è dato sapere quando e se mai la teoria si tradurrà in pratica. Detto questo, l'interesse per l'argomento è indubbio, non solo per chi opera nel terzo settore. Anche avvocati, magistrati e notai sono quanto meno incuriositi dalla nuova legislazione, che in parte semplificherà loro la vita.

Perciò, l'associazione Liuc Alumni, che raccoglie i laureati dell'ateneo castellanese, volendo organizzare un incontro pubblico a tema giurisprudenziale, ha consultato i propri soci ed è emerso che, dopo la riforma fallimentare, ancora in fase embrionale, quella del terzo settore era la più gettonata. Così è nato l'incontro di ieri, introdotto dalla presiden-



Aula piena ieri alla Liuc per l'incontro sulla riforma del terzo settore, ancora tutta da capire nel dettaglio

te di Liuc Alunni Marinella Latteri e dal rettore Federico Visconti, che ha messo in guardia sul maggiore rischio, o almeno quello che più salta all'occhio, mettendo il naso nella riforma: «Tra opportunità e criticità, l'equilibrio è importante, essenziale. A livello di cultura d'impresa, si sprecano gli esempi che ci fanno temere come il controllo burocratico

soffochi e uccida lo spirito imprenditoriale. Confidiamo che almeno il terzo settore venga risparmiato». In effetti, la passione tutta italiana per la burocrazia sembra davvero soffocare in un caloroso abbraccio onlus e associazioni varie. In tale trasporto, pure non mancano gli aspetti positivi: «La legislazione in materia era troppo frammentaria e dispersiva, ra-

gion per cui la si è voluta rendere più organica e unitaria, a garanzia della trasparenza e di un buon funzionamento. Ciò si traduce in maggiori controlli e più burocrazia, meno confusione con norme sovrapposte, ma anche meno spontaneismo. Si è insomma venuta a creare una gabbia normativa unitaria, che garantirà maggiore certezza che le donazioni verranno bene impiegate, ma per muovere una critica è indubbio che, data la forte esigenza di semplificazione, l'esito sia stato più complesso e burocratico di quanto fosse lecito attendersi», ha spiegato Giuseppe Zizzo, ordinario di diritto tributario alla Liuc. Il suo intervento ha chiuso il pomeriggio, che ha visto succedersi gli interventi di Fiorenzo Festi, ordinario di diritto privato e diritto civile, Nicola Rondinone, ordinario di diritto commerciale, il notaio milanese Davide Mascagni, il private banker Fabio Pellizzoni e Gabriella Croci, dottore commercialista e revisore contabile dell'Ordine di Varese. L'incontro faceva parte della formazione continua di notai e avvocati.

Carlo Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/03/2019 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

La parola alla maggioranza del sindaco Cerini

"QUELLO DLE OPPOSIZIONI È UN TENTATIVO DEBOLE PER SCREDITARE E CRITICA PER PARTITO PRESO L'OPERATO DELL'AMMINISTRAZIONE"**LA PAROLA ALLA MAGGIORANZA DEL SINDACO CERINI****«Quello delle opposizioni è un tentativo debole per screditare e critica per partito preso l'operato dell'Amministrazione»**

CASTELLANZA (dtm) «Quello delle opposizioni è un tentativo debole per screditare e criticare per partito preso l'operato della nostra amministrazione. L'impressione che abbiamo avuto è che hanno dato una lettura superficiale alla documentazione e dimostrato di non aver ben chiaro il significato e la struttura del Documento Unico di Programmazione. Ci aspettavamo che entrassero nel merito dei contenuti, ma le critiche sono state generiche e poco precise». Questo è quello che pensa il gruppo di maggioranza «Partecipiamo» delle critiche sollevate dalle opposizioni. Nell'ultimo Consiglio comunale, sindaco, assessori e consiglieri di maggioranza, più affiatati che mai, hanno approvato il 3° bilancio di previsione dell'Amministrazione con dati di Bilancio presentati, per la prima volta, proiettando slide con tabelle semplici e comprensibili, preparate e illustrate dall'assessore **Luisa Giani** e che hanno permesso un'esposizione chiara e trasparente. Precisa il capogruppo **Luigi Croci**: «Nel 2019 continua

l'opera di risanamento del bilancio e di razionalizzazione delle spese, lavoro fondamentale per poter tornare ad investire sia nel miglioramento dei servizi ai cittadini sia nello sviluppo della nostra città. Tutto questo senza caricare sui cittadini l'aumento delle imposte. La Tari è stata leggermente diminuita per le famiglie mentre è stata ritoccata in aumento la Tasi ma solo per la grande distribuzione, gli ospedali, gli istituti bancari e in minima parte per le imprese. Rispetto all'anno precedente è rimasta invariata la cifra stanziata per i servizi sociali (2 milioni e 700mila euro), mentre 1 milione e 694 mila euro sono stati stanziati per investimenti, in particolare per la sicurezza delle scuole (300 mila), per la sicurezza viabilistica (100 mila) e per asfaltature e marciapiedi (250 mila)». Numeri che parlano e che dovrebbero, a detta del gruppo di maggioranza, essere chiari anche alle opposizioni: «forse il non essere contro a prescindere aiuterebbe tutti quanti a migliorare la vita quotidiana dei Castellanzesi».

pubblicato il 22/03/2019 a pag. 50; autore: dtm

CASTELLANZA, IL SERVIZIO ASILO NIDO DA SETTEMBRE SARÀ ESTERNALIZZATO

Castellanza, il servizio Asilo nido da settembre sarà esternalizzato

CASTELLANZA (pil) Il servizio nido d'infanzia sarà esternalizzato al fine di fornire alle famiglie un'offerta più flessibile e più articolata con nuovi servizi. La decisione è stata assunta dalla Giunta che ha deciso di affidare in concessione il servizio a partire dal 1° settembre 2019. Il servizio nido d'infanzia, riservato ai bambini dai 3 ai 36 mesi, in città è erogato nei due plessi Asilo Nido Comunale P. Soldini in via V. Veneto e Asilo Nido Comunale Don G. Tacchi in viale Lombardia. I posti disponibili sono complessivamente 68 ma la domanda negli ultimi anni è in costante riduzione, anche a seguito della istituzione delle sezioni Primavera nelle scuole d'infanzia Cantoni e Pomini. A fronte della riduzione delle domande e della riduzione del personale comunale in servizio (per pensionamenti o mobilità) l'Amministrazione ha deciso che per mantenere attivo il servizio, migliorarlo e mantenere invariata la contribuzione a carico delle famiglie, sia necessario esternalizzarlo. Ciò significa che non sarà più gestito direttamente dal Comune ma da una società esterna che dovrà essere individuata a seguito di affidamento in concessione. Alla nuova società verranno trasferiti i dipendenti attualmente in servizio, garantendo continuità educativa ed assistenziale ai minori; il Comune manterrà a proprio carico le funzioni di controllo e la manutenzione straordinaria delle strutture, così come sarà l'Ente a fissare le tariffe da pagarsi da parte degli utenti residenti. La durata della concessione sarà di 6 anni.

pubblicato il 22/03/2019 a pag. 50; autore: pil

Scuola e formazione

"GIOCHEREMO UNA PARTITA CHE NON DOVEVA ESSERCI HO CHIESTO AI RAGAZZI DI AVERE "FAME" SIN DALL'INIZIO"

«Giocheremo una partita che non doveva esserci Ho chiesto ai ragazzi di avere «fame» sin dall'inizio»

CASTELLANZA (pmu) Ci sono «segnali» che ti danno fiducia, coraggio anche nei momenti più difficili... Ed è chiaramente un «segnale» importante quello che hanno ricevuto i ragazzi della Castellanzese: la severa sconfitta col Busto 81 non ha riaperto i giochi in testa al girone A di Eccellenza, perché il Legnano è clamorosamente caduto in casa, perché la Varesina si è salvata in extremis a Castano Primo. In soldoni, un'altra giornata è passata e la Castellanzese ha ancora cinque punti di vantaggio.

«Ma se pensare che io sia contento vi sbagliate di grosso - interviene con voce forte e chiara **Fiorenzo Roncari**, allenatore della capolista neroverde - perché visti gli altri risultati, abbiamo perso la grande occasione di guadagnare sulle nostre dirette contendenti».

Mister, cosa succede alla Castellanzese?

«Niente che possa togliermi il sonno. Dopo il nostro straripante girone di andata, un calo era da mettere in preventivo. Se poi analizzo le sconfitte maturate nel ritorno, mi rendo conto che la prestazione c'è sempre stata. Non meritavamo di perdere

con la Varesina, non meritavamo a Lazzate e siamo stati «sopraffatti» dagli episodi sia col Legnano che col Busto 81».

Quindi qual è la sua diagnosi?

«L'ho espressa chiaramente ai ragazzi durante la settimana. Abbiamo valutato ogni aspetto ed abbiamo ben chiarito quali sono i ruoli che ciascuno dovrà recitare nell'ultimo mese di campionato. Chi pensava di essere «sazio» dopo l'incredibile prima parte di stagione è stato «bruscamente» svegliato: la Castellanzese deve ricominciare ad avere la stessa «fame» delle prime giornate. Deve andare in campo con quella «ferocia sportiva» che ci ha fatto guadagnare vittorie, punti e vantaggio sulle avversarie. Sono fiducioso: la Castellanzese tornerà ad essere questa. Il finale di stagione non ci permette di sottovalutare nessun dettaglio: si va in campo ancora per arrivare prima dell'avversario su ogni pallone, per sfruttare a dovere ogni occasione, per chiudere la via che conduce alla nostra porta».

Mister, cosa succede alla Castellanzese?

«Niente che possa togliermi il sonno. Dopo il nostro straripante girone di andata, un calo era da mettere in preventivo. Se poi analizzo le sconfitte maturate nel ritorno, mi rendo conto che la prestazione c'è sempre stata. Non meritavamo di perdere

La fiducia di Fiorenzo Ron-

cari però diventa ancora rabbia quando il pensiero corre al prossimo impegno: la trasferta a Viggiù per affrontare il Varese: «La situazione del Varese è lo specchio di quanto sia «malato» il nostro calcio. Al di là del nostro caso specifico, la classifica è totalmente falsata. Qualcuno mi deve spiegare perché Varesina e Fenegrò hanno avuto

Fiorenzo Roncari:
«La Castellanzese affronta il Varese e dovrà cercare di evitare ogni beffa». «Sono certo che nelle ultime giornate non deluderemo»

i tre punti senza giocare. Qualcuno mi deve spiegare perché altre squadre, vedi Legnano, hanno sì vinto ma andando incontro a provvedimenti disciplinari che hanno condizionato le partite successive. Qualcuno mi deve spiegare perché nella delicatissima corsa alla salvez-

za, Castanese e Ferrera hanno giocato contro gli Juniores mentre Union Villa e Città di Vigevano hanno perso contro i titolari. Qualcuno, infine, mi deve spiegare perché una società in evidente posizione di difetto, scontrerà la propria punizione nella prossima stagione. Sono molto arrabbiato, questo non è calcio».

Che partita giocherete voi?

«Contro di noi ci saranno tutti e nessuno andrà a Courmayeur a sciare com'è successo in altre circostanze. Sono anche certo che contro la Castellanzese giocheranno tutti a fare i fenomeni, magari per aprirsi un'opportunità futura nel mondo del calcio. Con i ragazzi abbiamo preparato molto bene una partita delicatissima. Dovremo scendere in campo e dare tutto sin dal primo minuto. Serve una impeccabile gestione - conclude l'allenatore della Castellanzese - di una partita che non dovevamo assolutamente giocare. Ma che vogliamo vincere, perché poi ne mancheranno solo quattro e a me interessa che i punti di distacco restino almeno cinque».

Maurizio Penati



Fiorenzo Roncari è perplesso: l'allenatore della Castellanzese non gradisce di dover giocare la partita con una squadra che sta falsando il campionato

pubblicato il 22/03/2019 a pag. 51; autore: Maurizio Penati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Calcio

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: fmf

VARESE – CASTELLANZESE AL “CHINETTI” DI SOLBIATE ARNO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il Comitato Regionale ha disposto lo spostamento della gara di domenica 24 marzo (ore 14.30)

<https://www.varesenews.it/2019/03/varese-castellanzese-al-chinetti-solbiate-arno/804614/>

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

IL SINDACO CERINI INCONTRI I VERTICI DI PETROVALVES E LI RINGRAZIA

Politica locale

Insieme a lei anche il vicesindaco Borroni. Hanno visitato l'azienda e incontrato la dirigenza per rinforzare la collaborazione dopo la donazione fatta a Natale dalla società per un ente caritatevole cittadino

<https://www.varesenews.it/2019/03/sindaco-cerini-incontri-vertici-petrovalves-li-ringrazia/804506/>



21/03/2019 a pag. web; autore: Claudia Cerini e Luigi Genoni

ACCAM (M5S): "BLOCCATE GLI INVESTIMENTI CHE IL PIANO INDUSTRIALE"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/926099/accam_m5s_bloccate_gli_investimenti_che_il_piano_industriale

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

CERINI E BORRONI IN VISITA ALLA PETROLVALVES

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/926111/cerini_e_borroni_in_visita_alla_petrovalves



pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

LE PAROLE DEL BENE COMUNE – 28 MARZO

Università

<http://valleolona.com/2019/03/21/le-parole-del-bene-comune-28-marzo/>

l'Inform@zione ONLINE

TERZA GARA DA AGONISTA, TERZO PODIO

pubbl. il 20/03/2019 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

SKORPION KARATE, ROBERTA DOMINICI MEDAGLIA DI BRONZO ALL'OPEN DI TOSCANA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Al 18° Open di Toscana Fijlkam e al primo esordio nella categoria U14, Roberta Dominici, giovanissima atleta dello Skorpion Karate, ha conquistato la medaglia di bronzo. Nel prossimo fine settimana sarà impegnata all'Open Internazionale di Saragozza

<http://www.informazioneonline.it/skorpion-karate-roberta-dominici-medaglia-bronzo-alloopen-toscana/>

PIETRO BARTOLO OSPITE DEL PRISMA

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

A CASTELLANZA IL MEDICO DI LAMPEDUSA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Venerdì 22 marzo, alle ore 21, alla sala convegni Cesil di via Pomini 13, a Castellanza. Ingresso libero

<http://www.informazioneonline.it/castellanza-medico-lampedusa/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

“PRIMA FERMATA LAMPEDUSA”, PIETRO BARTOLO OSPITE A IL PRISMA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Pietro Bartolo racconta la sua esperienza all'incontro “Prima Fermata Lampedusa” dell'Associazione Culturale Il Prisma di Castellanza

<https://www.sempionenews.it/event/prima-fermata-lampedusa-pietro-bartolo-ospite-a-il-prisma/>

CROCI COMMENTA IL CONSIGLIO

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: Loretta Girola

“CONTINUA L'OPERA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE”

Politica locale

A margine dell'ultimo consiglio comunale, in cui è stato approvato il bilancio di previsione, il capogruppo di maggioranza Luigi Croci ha voluto esprimere alcune riflessioni circa l'operato del gruppo Partecipiamo e l'atteggiamento delle minoranze

<http://www.informazioneonline.it/continua-lopera-razionalizzazione-delle-spesse/>

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

SINDACO E VICESINDACO IN VISITA ALLA PETROLVALVES

Politica locale

Prosegue il tour degli Amministratori in ascolto del territorio, dopo la TIBA TRICOT, la PETROLVALVES, azienda leader nella produzione di valvole con oltre 500 dipendenti e una forte presenza in tutto il mondo

<https://www.sempionenews.it/territorio/sindaco-e-vicesindaco-in-visita-alla-petrolvalves/>

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

FFE 2019: DUE APPUNTAMENTI PER IL FINE SETTIMANA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Venerdì 22 Marzo “Proiezioni di Natura” presso l'Auditorium e Monastero di Santa Maria Assunta; sabato 23 Marzo inaugurazione “Iperoggetto”, presso il Museo MAGA

<https://www.sempionenews.it/cultura/ffe-2019-due-appuntamenti-per-il-fine-settimana/>

MALPENSA24

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

I GRILLINI DI BUSTO: «BLOCCATE GLI INVESTIMENTI. ACCAM VA CHIUSO»

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/grillini-busto-investimenti-accam-i-grillini-di-busto-bloccate-gli-investimenti-accam-va-chiuso/>

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

IL SINDACO DI CASTELLANZA IN AZIENDA: «LA PETROLVALVES È UNA DITTA DAL GRANDE CUORE»

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/sindaco-castellanza-azienda-petrolvalves-il-sindaco-di-castellanza-in-azienda-la-petrolvalves-e-una-ditta-dal-grande-cuore/>

VARESE | SPORT

Eccellenza girone A, Varese Calcio

NOMADE VARESE, DOMENICA AL "CHINETTI" DI SOLBIATE CONTRO LA CASTELLANZESE

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: Elisa Cascioli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/nomade-varese-domenica-al-chinetti-di-solbate-contro-la-castellanzese/>